

Tipi di dato

- Il concetto di ***tipo di dato*** viene introdotto per raggiungere due obiettivi:
- esprimere in modo sintetico
 - la loro rappresentazione in memoria, e
 - un insieme di operazioni ammissibili
- permettere di ***effettuare controlli statici*** (al momento della compilazione) sulla *correttezza* del programma

Tipi di dato PRIMITIVE in C

- Caratteri:
 - **char** (caratteri ascii)
- Interi
 - Con segno
 - **short**: 16 bit -32.768 a +32.768
 - **int** *dipende dal compilatore*
 - **long**: 32 bit
 - Senza segno (Naturali)
 - **unsigned short**: 16 bit da 0 a ...
 - **unsigned**
 - **unsigned long**: 32 bit da 0 a ...
- Reali
 - **float** (singola precisione 32 bit) da 10^{-38} a 10^{38}
 - **double** (doppia precisione 64 bit)
da 10^{-308} a 10^{308}

Tipi di dato INTERESSANTI in C

- **Boolean**:
 - **zero**: indica **falso**
 - Tutto il resto: indica **vero** (utilizzare **uno**)
- **Stringhe**: sequenze di caratteri delimitata da virgolette
 - “ciao” “Una lunga frase”
 - l'ultimo carattere, ***sempre presente in modo implicito***, è '`\0`'
 - `"ciao" = {'c', 'i', 'a', 'o', '\0'}`

Espressioni

- Il C è un linguaggio basato su ***espressioni***
- Una ***espressione*** è una *notazione che denota un valore* mediante un processo di ***valutazione***
- Una espressione può essere *semplice* o *composta* (tramite aggregazione di altre espressioni)

ESPRESSIONI SEMPLICI

Costanti

'A' 23.4 -3 "esempio"

Variabili

x pigreco pippo

funzioni

f(x) concat("ci", "ao")

Operatori ed espressioni composte

Ogni linguaggio introduce un **insieme di *operatori*** che permettono di ***aggregare altre espressioni (operandi)*** per formare ***espressioni composte*** con riferimento a diversi **domini / tipi di dato** (numeri, testi, ecc.)

Esempi

`2 + f(x)`

`4 * 8 - 3 % 2 + arcsin(0.5)`

`strlen(strcat(buf, "alfa"))`

`a && (b || c)`

Operatori

Gli operatori si possono classificare:

- in base al *tipo* degli operandi
 - aritmetici, relazionali, logici, ecc
- in base al *numero* degli operandi
 - Unari, binari, ternari, ecc

Operatori aritmetici

<i>operazione</i>	<i>operatore</i>	<i>in C</i>
inversione di segno	<i>unario</i>	-
somma	<i>binario</i>	+
differenza	<i>binario</i>	-
moltiplicazione	<i>binario</i>	*
divisione fra interi	<i>binario</i>	/
divisione fra reali	<i>binario</i>	/
modulo (fra interi)	<i>binario</i>	%

**la divisione a/b è fra interi se sia a sia b sono interi,
è fra reali in tutti gli altri casi**

Operatori: overloading

In C (come in Pascal e molti altri linguaggi) ***operazioni primitive associate a tipi diversi possono essere denotate con lo stesso simbolo.***

Ad esempio, le operazioni aritmetiche su reali o interi

In realtà ***l'operazione è diversa e può produrre risultati diversi***

```
int x, y;  
x=10; y=4;
```

x/y vale 2

```
int x; float y;  
x=10; y=4.0;
```

x/y vale 2.5

```
float x, y;  
x=10.0; y=4.0;
```

x/y vale 2.5

Conversioni di tipo

In C è possibile combinare tra di loro operandi di tipo diverso:

- espressioni **omogenee**: tutti gli operandi sono dello stesso tipo
- espressioni **eterogenee**: gli operandi sono di tipi diversi

Regola adottata in C:

sono eseguibili le espressioni eterogenee in cui tutti i tipi referenziati risultano **compatibili** (cioè, dopo l'applicazione della regola automatica di conversione implicita di tipo del C risultano omogenei)

Compatibilità di tipo

Consiste nella **possibilità di usare, entro certi limiti, oggetti di un tipo al posto di oggetti di un altro tipo**

Un tipo T1 è compatibile con un tipo T2 se il dominio D1 di T1 è contenuto nel dominio D2 di T2

- **int è compatibile con float perché Z contiene R**
- **ma float non è compatibile con int!**
- 3 / 4.2: divisione *fra reali*, il primo operando è convertito automaticamente da **int** a **double**
- 3 % 4.2: operazione *non ammissibile*, perché 4.2 non può essere convertito in **int**

Conversione di tipo

Data una espressione $x \text{ op } y$

2. Ogni variabile di tipo **char** o **short** viene convertita nel tipo **int**;
3. Se dopo l'esecuzione del passo 1 l'espressione è ancora eterogenea, rispetto alla seguente gerarchia
int < long < float < double < long double
si converte temporaneamente l'operando di tipo *inferiore* al tipo *superiore* (***promotion***)
3. A questo punto l'espressione è **omogenea** e viene eseguita l'operazione specificata. **Il risultato è di tipo uguale a quello prodotto dall'operatore** effettivamente eseguito (in caso di overloading, quello più alto gerarchicamente)

Conversione di tipo: esempio

```
int x;  
char y;  
double r;  
(x+y) / r
```

- **Passo 1 (x+y)**
 - *y* viene convertito nell'intero corrispondente
 - viene applicata la somma tra interi
 - **risultato intero *tmp***
- **Passo 2 *tmp* / r**
 - *tmp* viene convertito nel double corrispondente
 - viene applicata la divisione tra reali
 - **risultato reale**

Compatibilità in assegnamento

In un *assegnamento*, *l'identificatore di variabile e l'espressione* devono essere dello *stesso tipo*

- Nel caso di tipi diversi, se possibile si effettua la **conversione implicita**, altrimenti l'assegnamento può generare perdita di informazione
- In generale, sono automatiche le conversioni di tipo che non provocano perdita d'informazione
- Espressioni che *possono* provocare perdita di informazioni **NON sono però illegali**

```
int x; char y; double d;  
x = y; /* char -> int*/  
x = y+x;  
d = y; /* char -> int -> double*/  
x = d; /* troncamento*/
```

Warning:

conversion may lose significant digits

Cast

In qualunque espressione è possibile **forzare una particolare conversione** utilizzando l'*operatore di cast*

```
( <tipo> ) <espressione>
```

Esempi

```
int i=5; double x=7.1;
```

```
i = (int) sqrt(384);
```

```
i = i % (int) x;
```

Operatori relazionali

Sono tutti **operatori binari**:

uguaglianza	==
diversità	!=
maggiore di	>
minore di	<
maggiore o uguale a	>=
minore o uguale a	<=

N.B.: in C **non esiste il tipo *boolean***, quindi le espressioni relazionali *denotano un valore intero*

- **0 denota *false*** (condizione non verificata)
- **1 denota *vero*** (condizione verificata)

Operatori logici

<i>operazione</i>	<i>operatore</i>	<i>in C</i>
not (negazione)	<i>unario</i>	!
and	<i>binario</i>	&&
or	<i>binario</i>	

Anche le espressioni logiche denotano un valore intero

la valutazione dell'espressione cessa *appena si è in grado di determinare il risultato, quindi il secondo operando è valutato solo se necessario*

Es: 5 && 7 0 || 3 ! 0

Espressione condizionale

Una espressione condizionale è introdotta dall'operatore ternario

condiz ? espr1 : espr2

L'espressione denota:

- o il valore denotato da *espr1*
- o quello denotato da *espr2*

in base al valore della espressione *condiz*

se *condiz* è vera, l'espressione denota il valore denotato da *espr1*

se *condiz* è falsa, l'espressione denota il valore denotato da *espr2*

Esempi:

$x ? 10 : 20;$ // se x è vera, denota 10, altrimenti 20

$(x > y) ? x : y;$ //denota il maggiore tra x e y

Incremento e decremento

Gli operatori di incremento e decremento sono *usabili in due modi*

- **come pre-operatori: ++i**

prima incremento e poi uso nell'espressione il valore della var incrementata

- **come post-operatori: i++**

prima uso nell'espressione il valore della var e poi incremento

Formule equivalenti:

v = v + 1; v +=1; ++v; v++;

Esempi

```
int i, k = 5;  
i = ++k;      /* i vale 6, k vale 6 */
```

```
int i, k = 5;  
i = k++;      /* i vale 5, k vale 6 */
```